PROT. ATI N. 211 del 30/11/2020

REPUBBLICA ITALIANA





ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Ufficio del Commissario ad Acta (DD.AA. n.826 del 30/07/2020, n. 963 del 15/09/2020 e n 1173 del 28/10/2020)

N. 2

del. 30/11/2020

Oggetto: Comune di Buscemi. Istanza di riconoscimento della gestione autonoma comunale, in regime di salvaguardia ex art.147, comma 2 bis, lettera a), del D.Lgs. n.152/2006. Accertamento dei requisiti.

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 09:00, il sottoscritto Commissario ad Acta, Giorgio Azzarello, nominato con D.A. n.826 del 30/07/2020 con il compito di provvedere in via sostitutiva a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni in forma autonoma esistenti, salvaguardate ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06, prorogato nell'incarico con D.A. n.963 del 15/09/2020 e D.A. n.1173 del 28/10/2020, ha adottato la seguente delibera.

IL COMMISSARIO AD ACTA Giorgio Azzarello

visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Regionale n. 19 del 11/08/2015 con la quale sono state istituite le Assemblee Territoriali ldriche (ATI) nel territorio della Regione Siciliana disponendo, al comma 2 dell'art. 3, il trasferimento delle funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito territoriale ottimale di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il Decreto Assessoriale n. 75 del 29/01/2016 dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 del 12/02/2016, con il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 1, della L.R. 11 agosto 2015 n. 19, sono stati individuati i confini dei nove Ambiti territoriali ottimali, in coincidenza con la delimitazione già esistente ai sensi del D.P. Reg. n. 114 del 16 maggio 2001 e successivo D.P. Reg. n. 16 del 29 gennaio 2002 e, pertanto, per quanto attiene l'ATI di Siracusa, coincidente con i limiti territoriali del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n.93 del 04/05/2017 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 3 lettera i), dell'art. 4, commi 2, 3, 4 lettera a), 6, 7, 8, 12, dell'art.5, comma 2, art.7, comma 3, e dell'art.11 della legge della Regione siciliana 11 agosto 2015, n. 19, «Disciplina in materia di risorse idriche»;

vista la Circolare prot. n.4586/gab del 18 maggio 2017 dell'Assessore regionale per 1'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità che, nel chiarire che le disposizioni regionali dichiarate incostituzionali non concernono la disciplina dei nuovi Enti di Governo del servizio idrico integrato, che rimane integra, vigente ed applicabile nelle modalità definite dal legislatore regionale, ha assegnato alle ATI il termine di sei mesi, decorrenti dalla circolare medesima, per redigere/aggiornare il Piano d'Ambito, scegliere la forma di gestione e avviare la procedura di affidamento del SII, pena 1'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dall'art.172, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006;

visto in particolare l'art. 147, comma 2bis, del D.Lgs. 152/2006, "Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve: a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148; b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti." in base al quale l'ente di governo dell'ambito deve pronunciarsi in merito al riconoscimento delle gestioni autonome comunali;

vista la nota prot. n.18800 del 22 maggio 2020 con la quale l'Assessorato regionale per l'Energia e i Servizi di P.U., preso atto del forte ritardo da parte dall'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, in ordine al procedimento di accertamento delle gestioni comunali salvaguardate ai sensi dell'art.147, comma 2 bis, D.Lgs. n.152/2006, necessario e propedeutico al fine di potere definire il perimetro della gestione unica d'ambito con le relative refluenze sull'aggiornamento del piano d'ambito e sull'affidamento del servizio idrico integrato ad un gestore unico d'ambito, ha diffidato l'ATI di Siracusa, a completare le attività ivi declinate entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dalla notifica di detta diffida, pena l'attivazione dell'intervento sostitutivo;

visto il Decreto Assessoriale n.826 del 30/07/2020 con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art.172, comma 4, D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e all'art.9, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, che richiama funzioni e competenze di cui all'art. 7, comma 5, della legge regionale 22 dicembre 2005, n.19, Giorgio Azzarello è nominato Commissario ad acta presso l'Assemblea Territoriale idrica di Siracusa con il compito di provvedere in via sostituiva a porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), D.Lgs. n.152/2006, necessario per definire il perimetro della gestione unica d'ambito, con le relative refluenze sull'aggiornamento del piano d'ambito e sull'affidamento del servizio idrico integrato ad un gestore unico d'ambito;

visto il D.A. n.963 del 15/09/2020 con il quale viene prorogato sino alla data del 15 ottobre 2020 l'incarico di Commissario ad acta di cui al D.A. n.826 del 30/07/2020;

visto il D.A. n.1173 del 28/10/2020 con il quale viene prorogato sino alla data del 30 novembre 2020 l'incarico di Commissario ad acta di cui ai decreti assessoriali n.826 del 30/07/2020 e n.963 del 15/09/2020;

vista la nota prot. n.8952/GAB del 24/09/2020 con la quale l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha fornito alle Assemblee Territoriali Idriche ulteriori indicazioni in merito al procedimento istruttorio di verifica dei requisiti necessari ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma da parte dei Comuni che ne abbiano fatto istanza ex art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06;

visti i pareri del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prott. n.7069 del 18/04/2016, n.12427 del 01/07/2016, n.35478 del 18/05/2020, n.55828 del 17/07/2020, n.74091 del 23/09//2020 con i quali è stata chiarita la portata dell'eccezione dell'art.147, comma 2bis, del D.Lgs. n.152/06, e sono stati forniti elementi e criteri per l'applicazione delle previsioni di legge, la predisposizione di linee guida e per la formazione della volontà dell'amministrazione;

viste le Linee Guida per l'esame istruttorio delle istanze di gestione autonoma ex art.147, comma 2-bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06, emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n.37735 del 25/09/2020, secondo quanto indicato nella nota assessoriale prot. n.8952/GAB del 24/09/2020 e nei pareri del MATTM prott. n.7069 del 18/05/2017 e n.74091 del 23/09//2020;

considerato che le Linee Guida hanno precisato, sotto il profilo procedimentale, che ai fini del riconoscimento della gestione autonoma comunale l'ATI provvede all'accertamento della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 147, comma 2bis;

considerato che la valutazione e deliberazione delle gestioni autonome in regime di salvaguardia, è un'operazione propedeutica ed indispensabile per la corretta definizione del perimetro territoriale ed economico per l'affidamento del servizio idrico integrato, per l'aggiornamento del Piano d'Ambito e del piano economico finanziario che non può prescindere dall'individuazione dei territori comunali esclusi dalla suddetta gestione;

vista la delibera del commissario ad acta n 11 del 23/11/2020 con la quale è stata istituita in seno agli uffici tecnici di ATI, la commissione tecnica-amministrativa e contabile, per la conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs. 152/06;

visto il rapporto istruttorio prot n° 208/ATI della commissione tecnica-amministrativa e contabile, per la conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs. 152/06;

vista la proposta di delibera contenuta nel rapporto istruttorio della commissione tecnica-amministrativa e contabile, relativamente alla istanza prot. n. 5609 del 25/08/2020 del Comune di Buscemi;

vista la nota prot. n.55/ATI del 18/08/2020 con la quale l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa ed il commissario ad acta hanno invitato tutti i comuni dell'ambito territoriale di competenza a manifestare il proprio (eventuale) interesse a proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma, sussistendone i requisiti di legge di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06;

vista la nota prot. n.5609 del 25/08/2020 con la quale il Comune di Buscemi (SR) ha comunicato di voler proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma ex art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06, senza supportare tale richiesta con gli elementi documentali per una sua valutazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito;

vista la nota ATI prot. n.147 del 02/10/2020, con la quale il commissario ad Acta ed il presidente ATI hanno chiesto al Comune di Buscemi di integrare l'istanza presentata dei documenti, conformati ai contenuti delle Linee Guida del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

vista la pec del 12/10/2020 del Comune di Buscemi con cui è stata trasmessa la Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 17 del 10/10/2020 di approvazione della prosecuzione della gestione autonoma del servizio idrico integrato della propria Comunità in applicazione dell'art.147, comma 2 bis, lettera a) del D.Lgs. n.152/2006;

viste l'Attestazione che la popolazione residente è pari a 983 abitanti, la Dichiarazione d'inserimento del Comune di Buscemi nell'elenco dei comuni montani di cui alla legge n. 991/1952; la Dichiarazione che la gestione del servizio idrico è operata direttamente dal Comune di Buscemi;

considerato che il Comune di Buscemi ha dimostrato la decisione del competente Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, di non partecipare alla gestione unitaria d'ambito e di mantenere la modalità di gestione autonoma del servizio idrico integrato, e di possedere i requisiti di legge necessari, ed in particolare di essere un comune montano, di avere una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, e che la gestione del servizio idrico integrato è operata direttamente dall'amministrazione comunale, ovvero tramite una società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune;

visto il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.), approvato con D.P.R.S. n.167 del 20/04/2012, pubblicato in G.U.R.S.- S.O. n.26 del 29/06/2012, cui devono attenersi tutti gli enti locali sottoposti, in applicazione del principio della equiparazione della disponibilità della risorsa idrica tra i cittadini della Regione Siciliana;

ritenuto che ai sensi dell'art. 147, comma 2bis, lettera a), del D.Lgs. n. 152/2006 il Comune di Buscemi (SR) può beneficiare della prosecuzione in forma autonoma della gestione diretta esistente del servizio idrico integrato in quanto sono rispettati i requisiti di legge richiesti;

Premesso tutto quanto sopra esposto, sulla base della documentazione sopra richiamata e delle motivazioni indicate, che si intendono integralmente richiamate, visti:

- la legge n. 142/1990 e s.m.i., come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

- il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs 118/2011;
- lo Statuto dell'ATI di Siracusa;
- l' O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- 1) E' accertata per il Comune di Buscemi la sussistenza dei requisiti, di cui all'art. 147, comma 2bis, lettera a), del D.Lgs.n.152/2006, per il riconoscimento della gestione del servizio idrico integrato in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148.
- 2) E' accolta l'istanza del Comune di Buscemi per la prosecuzione della gestione esistente in forma autonoma del servizio idrico integrato, ai sensi dell'art. 147, comma 2bis, lettera a), del D.Lgs. n.152/2006 consistente in una gestione diretta comunale del servizio idrico integrato.
- **3)** Permane la partecipazione, ex legge regionale n. 19/2015, del Comune di Buscemi all'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa a cui restano attribuite le funzioni di controllo e di governo dell'ambito.
- 4) Tutte le risorse idriche censite e/o da individuare nel Comune di Buscemi devono essere rese disponibili all'Ente di Governo dell'Ambito che provvederà ad utilizzarle per l'equilibrio del bilancio idrico generale d'Ambito, salvaguardando la dotazione del Comune di Buscemi secondo quanto indicato nel Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana. A tal fine il Comune di Buscemi dovrà installare nel punto di prelievo delle fonti utilizzate, un misuratore di portata per consentire che eventuali portate idriche, in eccedenza rispetto ai fabbisogni del comune, siano utilizzati dall'ATI per il soddisfacimento delle esigenze di risorse idriche dei rimanenti comuni d'ambito.
- 5) La gestione autonoma del servizio idrico integrato del Comune di Cassaro non potrà esimersi dal rispetto:
- della disciplina regolatoria contabile e tariffaria dell'ARERA;
- della disciplina e degli obblighi del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 di attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano e del D.M. 14/06/2017 (recepimento della direttiva (UE)1787/2015);
- della disciplina e degli obblighi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 per la tutela della qualità delle acque in recepimento della direttiva 271/91/CE, a tal proposito il Comune di Cassaro dovrà dotarsi fin da subito e senza ulteriori indugi di idoneo sistema di trattamento dei reflui;
- della normativa di settore e di ogni altra disciplina normativa e regolamentare, presente come pure futura, in materia di servizio idrico integrato.
- 6) La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.
-) E' disposta la notifica della presente deliberazione al Comune di Cassaro ed all'Assessorato Regionale per 1'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio e sul sitò istituzionale dell'Assemblea territoriale idrica di Siracusa, per quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Giorgio Azzarello

PARERE DEL RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48 così come modificato dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000 sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere favorevole,

Siracusa, 30/11/2020

Il responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Antonio Cappuccio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. n. 53 della legge 08/06/1990 n. 142, recepito dall'art. n. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48 così come modificato dall'art. 12 L.R. n. 30 /2000, sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Siracusa, 30/11/2020

Il Funzionario Tecnico
Ing. Francesco Russo

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Prot. n. ATI/ 55 del 18/08/2020

Ai Componenti dell'Assemblea Territoriale Idrica

Sindaci dei Comuni di:

Augusta Pec:protocollocomunediaugusta@pointpec.it
Avola Pec:protocollo@pec.comune.avola.sr.it
Buccheri Pec:protocollo@pec.comune.buccheri.sr.it

Buscemi Pec.Protocollo.buscemi@pec.it

Canicattini Bagni Pec:affarigenerali.canicattinibagni@pec.it

Carlentini Pec:protocollo.generale@pec.comunc.carlentini.sr.it

Cassaro Pec:sindaco.cassaro@pec.it

Ferla Pec:protocollo@pec.comune.ferla.sr.it
Floridia Pec:protocollo@pec.comune.floridia.sr.it

Francofonte
Lentini
Pec: protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it
Pec: segreteria sindaco@pec.comune.lentini.sr.it
Pec:protocollo@pec.comune.melilli.sr.it
Noto
Pec:protocollo@comunenoto.legalmail.it
Pachino
Pec: sindaco.pachino@arubapec.it

Palazzolo Acreide Pec:protocollo@pec.comune.palazzoloacreide.govit

Portopalo C.P. Pec:comunecp.areatecnica@pec.it

Priolo Gargallo Pec:ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Rosolini Pec.protocollo@pec.comune.rosolini.sr.it
Siracusa Pec:protocollo@pec.comune.siracusa.it

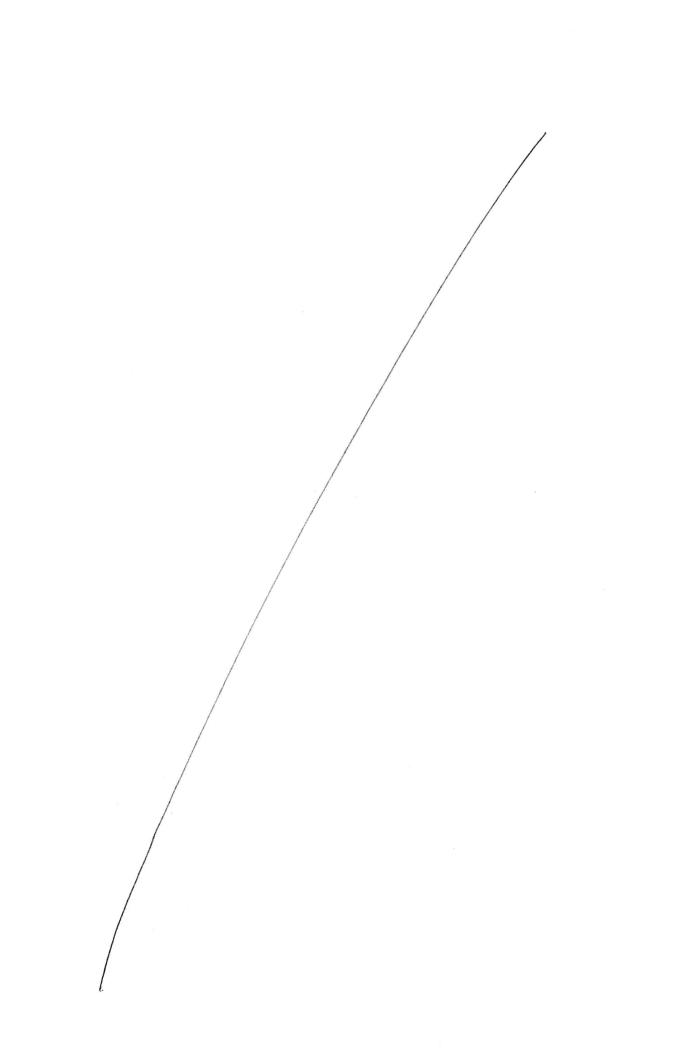
Solarino Pec:comune@solarino-pec.it

Sortino Pec:protocollo@pec.comunesortino.gov.it

ALL'ASSESSORATO REG.LE ENERGIA E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO REGIONALE ACQUA E RIFIUTI
PEC DIPARTIMENTO.ACQUA.RIFIUTI@CERTMAIL.REGIONE.SICILIA.IT

Oggetto: Intervento sostitutivo Commissario ad acta D.A. 826 del 30/07/2020 presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, adempimenti da porre in essere per l'attività relativa definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06.

Con la presente si porta a conoscenza di tutti i componenti dell'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, dell'attività da porre in essere per coadiuvare il Presidente ed Commissario ad acta nominato con D.A. n.826 del 30/07/2020 presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, con il compito di provvedere in via sostitutiva con ogni adempimento necessario e/o utile ai fini



ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI STRACUSA

and the control of th

della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06.

PREMESSO

Che in data 10/08/2020 il commissario si è insediato presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, per assolvere i compiti e le funzioni allo stesso demandate e contestualmente veniva chiesto al Presidente di conoscere, se erano già presenti agli atti dell' ATI, istanze presentate dai Comuni tendenti ad ottenere il regime si salvaguardia previsto dal richiamato art. 147, comma 2 bis, lettera a) o lettera b), del D.Lgs. n.152/06.

Che con pec del 13/08/2020 prot. n. ATI/ 54 del 13/08/2020 il Presidente, informava il commissario ad acta, che agli atti dell'ATI non risultavano istanze di comuni per le gestioni salvaguardate e per completezza di informazioni trasmetteva copia della delibera dell'Assemblea ATI n.1 del 2016 in seno alla quale il Sindaco di Palazzolo Acreide manifestò a nome dei Comuni Iblei del siracusano la volontà di una gestione in salvaguardia per i suddetti comuni.

CONSIDERATO

Che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ha comunicato che condizione imprescindibile per i finanziamenti nel settore del servizio idrico integrato per il periodo "2021-2027" è che il servizio idrico integrato sia a regime e che sia stato affidato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente o, in ogni caso, che il servizio idrico integrato sarà a regime alla data del 1° gennaio 2021 e che quindi tutti gli atti propedeutici all'affidamento dello stesso, con particolare riguardo al piano d'ambito, saranno adottati entro e non oltre tale data;

Che il suddetto termine assume carattere perentorio, in quanto la ricognizione infrastrutturale e la definizione del perimetro territoriale ed economico per l'affidamento del servizio idrico integrato sono adempimenti necessari per la definizione del Piano d'Ambito e per la successiva individuazione del gestore unico d'Ambito e non può prescindere dalla individuazione dei territori comunali esuli dalla suddetta gestione;

Che l'attuale formulazione dell'art. 147 del TUA sottolinea il principio di unicità della gestione e dunque la regola della gestione unica di ambito e, in particolare, di ambito almeno provinciale ai sensi della prima parte del comma 2-bis;

Che rispetto al principio di unicità della gestione, la seconda parte del medesimo comma 2-bis "fa salve" però le fattispecie di cui alle lettere a) e b), le quali rappresentano pertanto una deroga alla regola della gestione unica di ambito nel caso specifico di Siracusa, da affidarsi; si tratta cioè di fattispecie che l'Ente di governo dell'ambito è chiamato eventualmente a "salvaguardare", nel senso di escluderle dalla gestione unica di ambito;

Che come precisato nel parere ministeriale per "gestioni esistenti del servizio idrico" si deve intendere esclusivamente la gestione integrata dei tre segmenti del servizio acquedotto fognatura e depurazione;

Che il richiamato decreto assessoriale D.A. n.826 del 30/07/2020, ha stabilito il termine di 30 giorni per lo svolgimento della attività commissariale con la definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate;

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

PRESO ATTO

Che alcuni Comuni montani dell'Ambito, hanno già manifestato per le vie brevi l'interesse a proseguire la gestione del SII in forma autonoma;

Che occorre pertanto procedere con estrema sollecitudine.

per tutto quanto sopra.

Si invitando i Comuni dell'Ambito qualora ne sussistessero i requisiti di legge ed in accordo con le indicazioni il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a manifestare il proprio interesse con apposita istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo atisiracusa@legalmail.it, per la gestione salvaguardata del SII di cui all'art.147, comma 2 bis, lettera a) o lettara b), del D.Lgs. n.152/06.

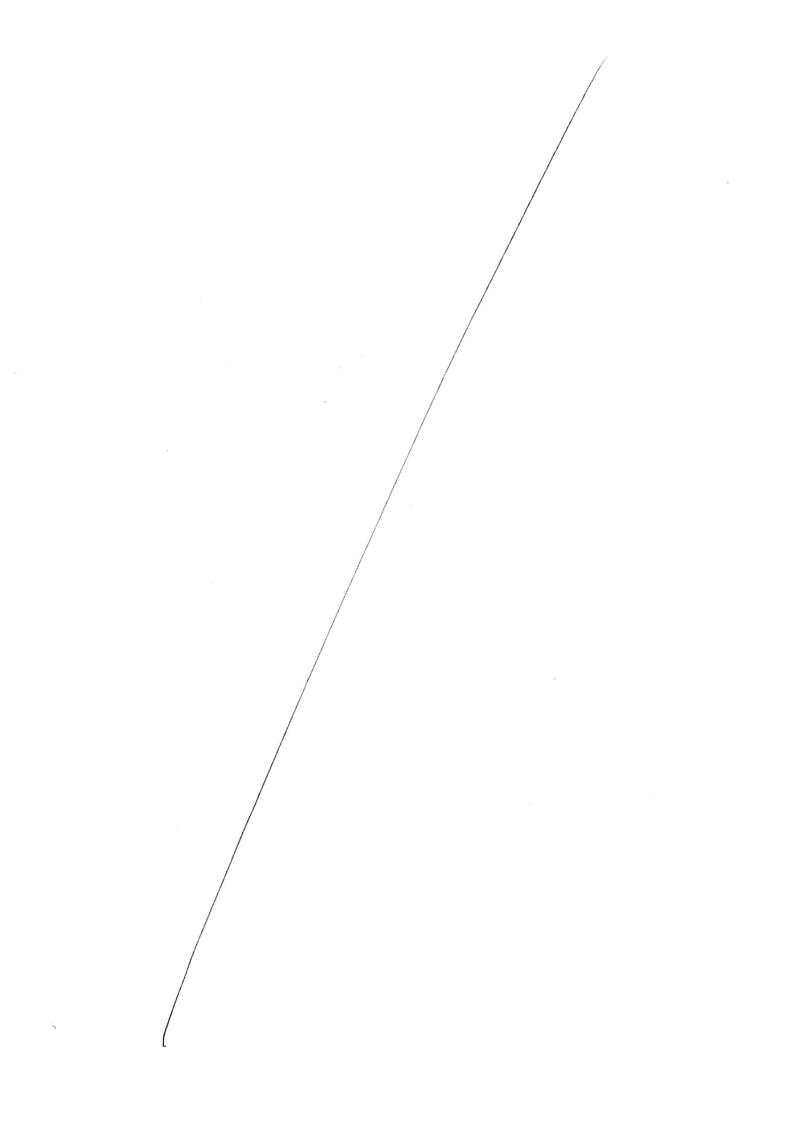
Le eventuali istanze dovranno essere corredate da relazione di accompagnamento nonché da tutta la documentazione comprovante i requisiti per il regime di salvaguardia del richiamato art. 147, comma 2 bis lettera a) o lettara b), del D.Lgs. n.152/06.

E' assegnato un termine di presentazione delle istanze <u>entro e non oltre il 25/08/2020</u>, in considerazione che l'ATI dovrà successivamente procedere all'esame tecnico ed istruttorio che consenta l'effettiva analisi dei dati tecnici delle istanze pervenute.

IL COMMISSARIO AD ACTA DELL'ATI DI SIRACUSA GIORGIO AZZARELLO

Comp Martho

IL PRESIDENTE DELL'ATI DI SIRACUSA SINIACOPILI COMUNI DI SIRACUSA





COMUNE DI BUSCEMI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Cod. Fisc.: 80000810897 Part. IVA: 00245460894

E. mail: utc.buscemi@gmail.com

Tel. 0931-878913 Fax. 0931-878476

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 5609

Buscemi, 25 agosto 2020

Al Commissario ad Acta presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa

pec: atisiracusa@legalmail t

Oggetto: Istanza per la gestione in salvaguardia SII.

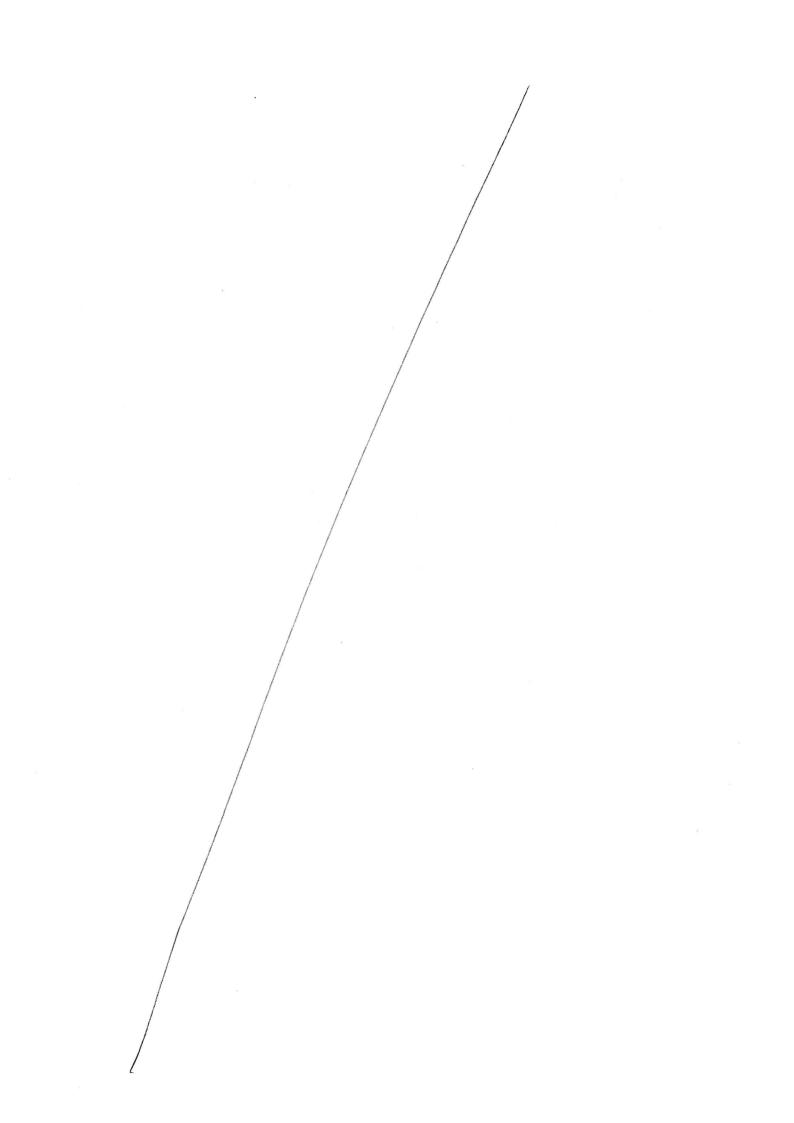
La sottoscritta Rossella La Pira, Sindaco del Comune di Buscemi, con la presente sussistendo i requisiti di legge ed in accordo con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, manifesta il proprio interesse per la gestione salvaguardia del SII di cui all'art. 147, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

La sottoscritta si riserva inoltre di produrre nel più breve tempo possibile documentazione a corredo.

Restando fiduciosa, cordiali saluti.

Il Sindaco

Rossella La Pira



6. 10.2020

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Ufficio del Commissario ad Acta

(DD.AA. n.826 del 30/07/2020 e n. 963 del 15/09/2020)

ATI/147 del 02.10.2020

> Al Comune di Buscemi (SR) Al Sindaco Al Presidente del Consiglio Comunale protocollo.buscemi@pec.it

e p.c.

Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Servizio 1 dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto:

Richiesta di salvaguardia della gestione autonoma comunale, ex art.147, comma 2 bis, lettere a), del D.Lgs. n.152/06. Integrazione documentazione. Urgente.

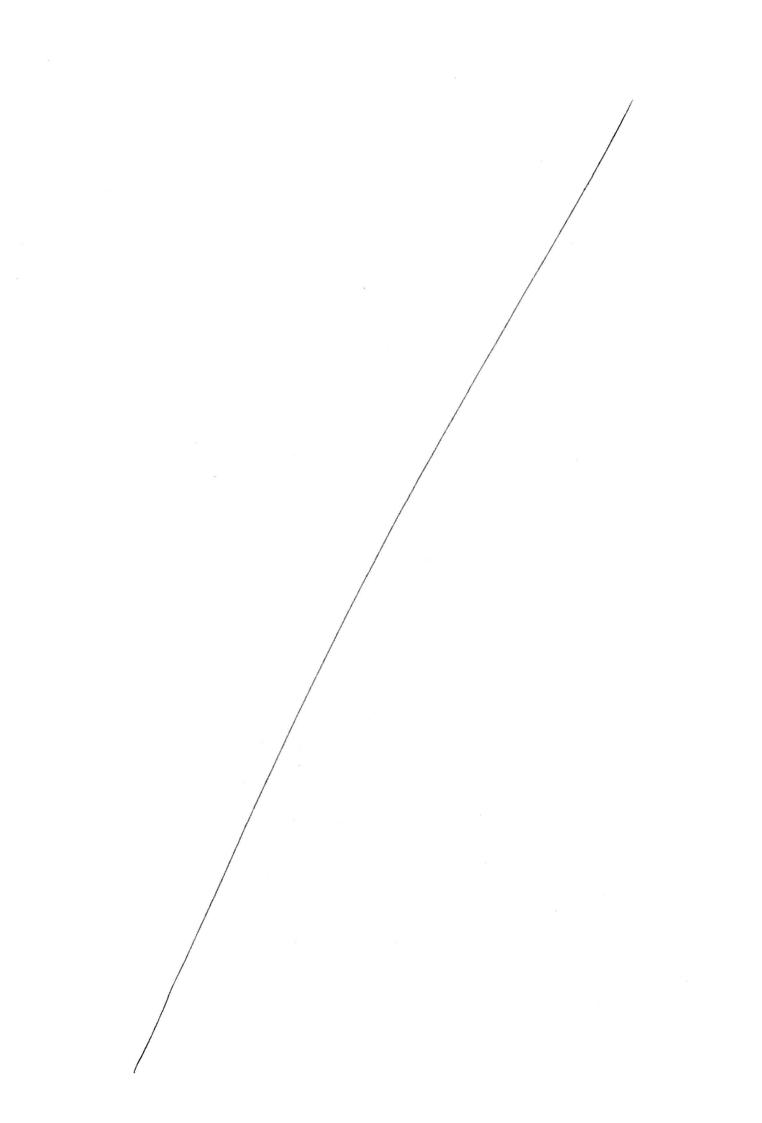
L'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa con nota prot. ATI/55 del 18/08/2020 ha invitato tutti i comuni dell'ambito territoriale di competenza a manifestare il proprio (eventuale) interesse a proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma, sussistendone i requisiti di legge di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06.

Codesto Comune, con nota prot. n.5609 del 25/08/2020, ha comunicato di voler proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma ex art.147, comma 2 bis, lettere a), del D.Lgs. n.152/06 ma non ha supportato tale richiesta con gli elementi tecnici e documentali per una sua valutazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito.

Il decreto assessoriale D.A. n.963 del 15/09/2020, di proroga dello scrivente Commissario ad acta, ha stabilito il termine del 15 ottobre per porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06.

Occorre pertanto che l'ATI provveda urgentemente all'esame tecnico ed istruttorio delle istanze di gestione autonoma comunale pervenute al fine di





Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. n.37735 del 25/09/2020 ha emanato le Linee guida per l'esame istruttorio delle istanze di gestione autonoma ex art.147, comma 2-bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06, secondo quanto indicato nella nota assessoriale prot. n.8952/GAB del 24/09/2020 e nei pareri del MATTM prott. n.7069 del 18/05/2017 e n.74091 del 23/09//2020.

E' quindi necessario che l'istanza presentata da codesto Comune sia integrata, con estrema sollecitudine, dei documenti amministrativi, tecnici e tariffari, conformati all'esigenza dell'ATI, di poter effettuare la suddetta istruttoria.

La definizione dell'istanza non potrà non tenere conto di questi ultimi aspetti, anche in funzione delle scelte che dovranno essere assunte e incardinate nel redigendo piano d'ambito, nel rispetto della trasparenza e della parità di trattamento dei cittadini dell'Ambito territoriale.

Si invita quindi codesto Comune ad integrare, entro il termine di 10 giorni, la suddetta richiesta

Il Comune dovrà trasmettere agli uffici dell'ATI le seguenti dichiarazioni e/o documenti:

- il dato di popolazione residente risultante dall'ISTAT all'anno 2019 2020;
- l'inserimento del suddetto Comune nell'elenco dei comuni montani di cui alla legge n. 991/1952;
- specifica delibera del Consiglio Comunale in cui stabilisca, ai sensi dell'art. 42 del TUEL, di non partecipare alla gestione unitaria d'ambito e di mantenere la modalità di gestione autonoma;
- la documentazione che attesti che la gestione del servizio idrico sia operata direttamente dall'amministrazione comunale, ovvero tramite una società a capitale interamente pubblico e controllata dallo stesso comune, indicando il caso di specie e la data di attivazione del servizio.

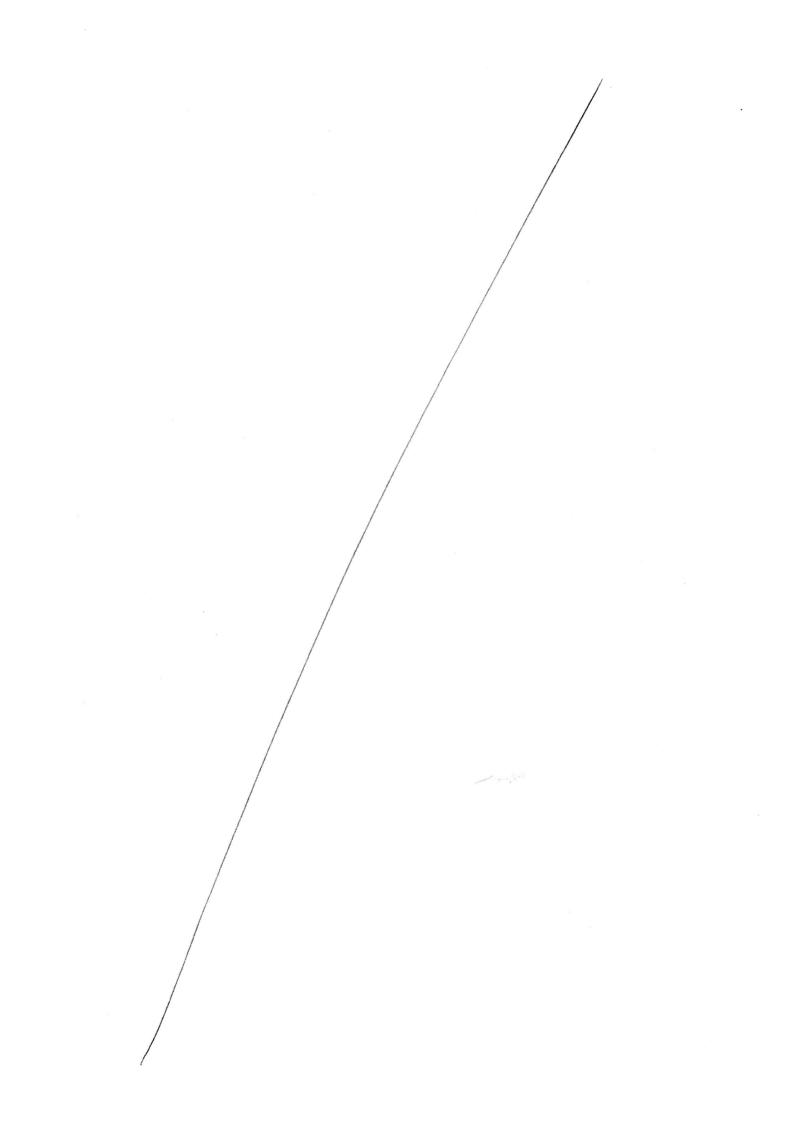
Certi di un positivo e celere riscontro

IL COMMISSARIO AD ACTA DELL'ATI DI SIRACUSA

GIORGIO AZZARELLO

IL PRESIDENTE DELL'ATI DI SIRACUSA SINDACO DEL COMUNE DI SIRACUSA

FRANCESCO ITALIA





COMUNE DI BUSCEMI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Cod. Fisc.: 80000810897 Part. IVA: 00245460894

Tel. 0931878918

UFFICIO DEL SINDACO

Egr. Dott. G. Azzarello Commissario ad Acta presso ATI di Siracusa

Oggetto: Attestazione ex art. 147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs n. 152/06

Egr. Dott. Azzarello,

in relazione all'oggetto e in riferimento alla Sua nota prot. ATI/147 del 2/10/2020, a mezzo della presenta si attesta che la gestione del servizio idrico e dell'impianto di depurazione è effettuata direttamente con personale comunale.

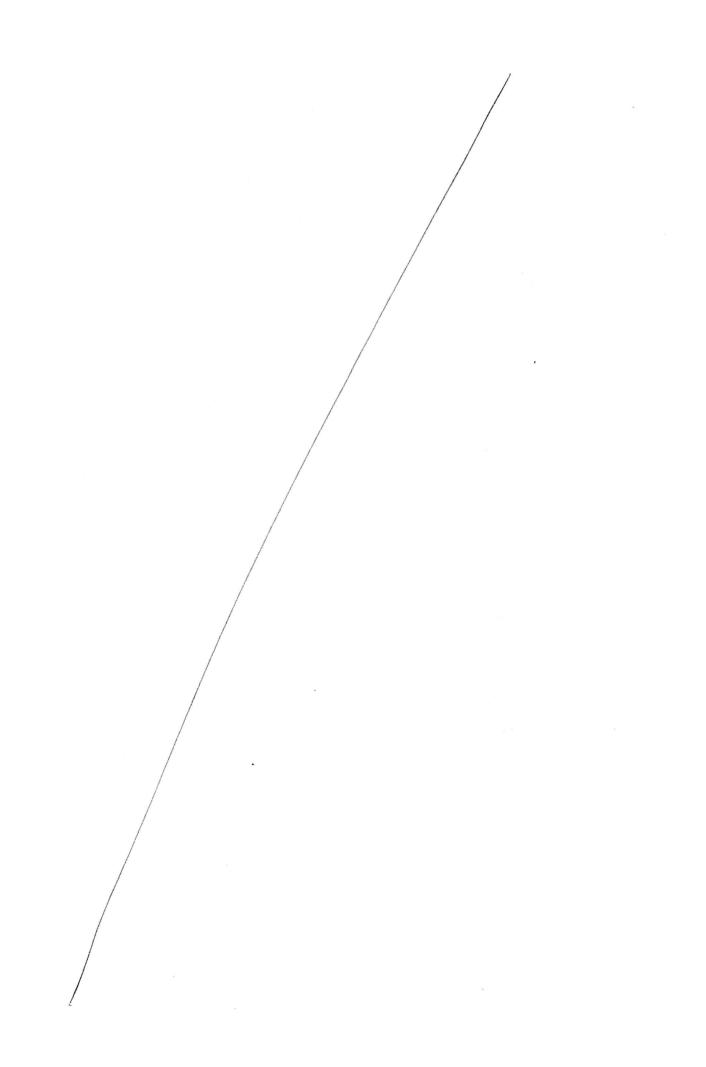
La scrivente comunica, altresì, che il numero di abitanti del Comune di Buscemi alla data odierna è di 983.

L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Buscemi, lì 12/10/2020

Il Sindaco

Avv. Rossella La Pira



COMUNE DI BUSCEMI



Libero Consorzio di Siracusa

Tel. 0931 - 878911 Faz 0931 - 878476

E Mail: comune.buscemi@comune.buscemi.sr.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Reg.

OGGETTO: Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buscemi, in deroga alla gestione unitaria d'ambito.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 11,30 nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle adunanze del Comune è stato convocato il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R..

Alla seduta di prima adunanza in sessione straordinaria e urgente, con invito notificato ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL., risultano all'appello nominale:

| 1) LEA | Salvatore | ! A ! | 7) SANTORO | Luciano | ! | P | ! |
|-------------|------------|-------|---------------|----------|---|---|---|
| 2) CASACCIO | Claudio | ! A ! | 8) PRIVIZZINI | Raffaele | • | P | Ĭ |
| 3) LANZA | Carmela | ! P ! | 9) PINNISI | Gabriele | ! | P | ! |
| 4) MUSCO | Maria Rosa | ! P ! | 10) BREDA | Eugenio | Ť | A | ! |
| 5) LOMBARDO | Pia | ! P ! | | | | | |
| 6) LIA | Maria Rosa | ! A ! | | | | | |

Assegnati n. 10 Presenti n. 6
In carica n. 10 Assenti n. 4

Alle ore 11,30 assume la Presidenza la Sig.ra Lombardo Pia nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Assiste il vice Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Greco.

Ai sensi dell'art. 48, ultimo comma, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

1 - Musco Maria Rosa

E' presente il Sindaco

2 - Lanza Carmela

3 - Privizzini Raffaele

II. PRESIDENTE

passa all'esame dell'ultimo punto all'ordine del giorno: "Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buscemi, in deroga alla Gestione Unitaria d'Ambito"

Il Presidente espone la proposta del Responsabile dell'Area Tecnica, Arch. Salvatore Campisi, e del Sindaco.

Il Sindaco prende la parola, precisando che per il D.Lgs 152/2006, il Servizio Idrico è nelle mani dell'ATI; precisa che l'ATI di Siracusa non si è adeguata alla normativa e, pertanto, la Regione ha nominato un Commissario ad Acta. Il quale ha dato il termine del 15 Ottobre per fornire la documentazione necessaria e per decidere se far gestire in house il servizio o affidarlo al Piano d'Ambito.

Precisa che per i Comuni montani e popolazione inferiore a 1000 abitanti la legge non richiede particolari condizioni nella gestione e dà la possibilità di gestire in house.

La scelta va fatta dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco propone di continuare la gestione del servizio in house, in luogo della gestione d'ambito, anche per un controllo maggiore sui costi.

Si passa quindi alla votazione in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 6 Voti favorevoli n.6

Si passa alla votazione per l'Immediata Esecutività che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 6 Voti favorevoli n. 6

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di Deliberazione relativa alla "Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buscemi, in deroga alla Gestione Unitaria d'Ambito"

VISTO l'esito delle superiori votazioni;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91;

VISTO l'OREELL vigente nella Regione Siciliana;

VISTO l'esito della superiore votazione palese.

DELIBERA

- 1) Di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto" Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buscemi, in deroga alla Gestione Unitaria d'Ambito"
- 2) Di dichiarare l'atto deliberativo Immediatamente Esecutivo.

Non ci sono altri punti da trattare. La seduta si scioglie alle ore 12,00

H

COMUNE DI BUSCEMI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Conferma della modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) presso il Comune di Buscemi, in deroga alla gestione unitaria d'ambito.

PREMESSO che l'art. 147 del Decreto legislativo 152/2006 testualmente recita:

- 1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Decorso inutilmente tale termine si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.
- 1-bis. Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo dell'ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4.
- 2. Le regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi:
- a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati;
- b) unicità della gestione:
- c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici.
- 2-bis. Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:
- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti.
- 3. Le regioni, sentite le province, stabiliscono norme integrative per il controllo degli scarichi degli insediamenti civili e produttivi allacciati alle pubbliche fognature, per la funzionalità degli

impianti di pretrattamento e per il rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni.

CONSIDERATO che l'ATI di Siracusa con nota prot. ATI/55 del 18 agosto 2020 ha invitato tutti i Comuni dell'ambito territoriale di competenza a manifestare il proprio (eventuale) interesse a proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma autonoma, sussistendone i requisiti di legge di cui all'art. 147 del D. Lgs n. 152/2006;

DATO ATTO che con nota prot. 5609 del 25 agosto 2020 il Comune di Buscemi ha comunicato di voler proseguire la gestione del SII in forma autonoma ex art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006;

DATO ATTO che con D.A. n. 963 del 15 settembre 2020 è stato prorogato al 15 ottobre il termine per porre in essere ogni adempimento necessario e/o utile ai fini della conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art. 147 comma 2 bis, lettere a) e b) del Decreto legislativo n.152/2006;

RICHIAMATA la nota prot. 37735 del 25 settembre 2020 con cui il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha emanato le Linee guida per l'esame istruttorio delle istanze di gestione autonoma ex art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs n. 152/2006;

RICHIAMATA la nota prot. ATI/147 del 02 ottobre 2020 del Commissario ad acta e del Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Siracusa che chiede integrazione documentale urgente in merito alla richiesta del Comune di Buscemi per la gestione autonoma comunale, ex art. 147, comma 2 bis, lettere a), del D. Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO della Relazione Tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico in merito alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006 (che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000; VISTO lo Statuto Comunale; VISTI i regolamenti comunali;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) DI CONFERMARE la modalità di gestione autonoma del Servizio Idrico Integrato (SII) del Comune di Buscemi in deroga alla gestione unitaria d'ambito ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, del Decreto legislativo 152/2006, sulla scorta della Relazione tecnica predisposta dall'Ufficio Tecnico in merito alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006 (che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale).
- 2) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Presidente e al Commissario ad acta dell'Ambito territoriale idrico di Siracusa al fine di integrare la richiesta di gestione autonoma del SII già incardinata.
- 3) DI TRASMETTERE la presente deliberazione agli uffici interessati.



COMUNE **BUSCEMI** DI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Cod. Fisc.: 80000810897 Part. IVA: 00245460894 C. A. P. 96010

Tel. 0931 - 878999

E-mail urnanistica.buscemi@gmail.com

UFFICIO TECNICO

SERVIZIO IDRICO COMUNALE

RELAZIONE TECNICA ex art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006.

L'art. 147 (comma 1) del Decreto legislativo 152/2006 stabilisce che i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36.

La stessa norma (comma 2bis lettera a)) consente tuttavia la gestione del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000....

In forza della superiore disposizione di legge, il Comune di Buscemi aveva comunicato al Presidente e al Commissario ad acta dell'Ambito territoriale idrico di Siracusa, con nota prot. 5609 del 25 agosto 2020, di voler proseguire la gestione del SII in forma autonoma ex art. 147, comma 2 bis, lettera a) del D. Lgs n. 152/2006.

Con nota di prot. ATI/147 del 02 ottobre 2020, il Commissario ad acta e il Presidente dell'Assemblea territoriale idrica di Siracusa, chiedono integrazione documentale urgente in merito alla richiesta del Comune di Buscemi per la gestione autonoma comunale, ex art. 147, comma 2 bis, lettera a), del D. Lgs. n. 152/2006.

In merito alla suddetta nota, come desumibile dai dati anagrafici ufficiali, si può innanzitutto attestare che la popolazione del Comune di Buscemi al 31/12/2019 era di 998 abitanti, mentre quella riferita al 30/09/2020 e di 983. Ciò conferma la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 147, comma 2 bis, lettere a), del D. Lgs. n. 152/2006, per la gestione autonoma comunale del servizio idrico.

La sussistenza delle condizioni previste dalla norma è anche confermata dalla classificazione di Buscemi quale comune totalmente montano, così come definito ex Legge n. 991 del 25/07/1952.

Attestando inoltre che il Comune di Buscemi, traendo le proprie risorse idriche dalle diverse sorgenti ("Maiorana", "Santa Rosalia", "Grotte", "Santo Pietro", "San Calogero") tutte ubicate all'interno del territorio comunale, gestisce da sempre in forma autonoma il servizio idrico, con proprie risorse umane e finanziarie.

Per quanto sopra, ricorrendo tutte le condizioni previste dall'art. 147, comma 2 bis, lettere a), del D. Lgs. n. 152/2006, per la gestione autonoma comunale del servizio idrico, non può che ritenersi supportata la manifestazione di interesse dell'Amministrazione Comunale, in accordo con le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la gestione in salvaguardia del Sistema Idrico Integrato.

Il Responsabile Area Tecnica

(Arch. Salvatore Campisi)

4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco

-Avv. Rossella La Pira

IL PRESIDENTE Pia Lombardo

Reco IL CONSIGLIERE ANZIANO IL SEGRETARIO COMUNALE Carmela Lanza Dott.ssa Giovanna Greco CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giomo IL SEGRETARIO COMUNALE Data Dott.ssa Giovanna Greco Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione, è stata affissa in copia all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-20-64 al Per lo stesso periodo copia della deliberazione, in formato file pdf, è stata pubblicata nel portale informatico del Comune di Buscemi www.comune.buscemi.sr.it. Sezione albo pretorio on line e in via permanente nella sezione delibere on line così come previsto dalla L.R. n. 22 del 24.12.2008 e successive modifiche. Rep. N. 636 IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: [] decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione. 3 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, 2° comma L.R. n.44/91) IL SEGRETARIO COMUNALE Addi, __ Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. IL SEGRETARIO COMUNALE Addi

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991 n. 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere come segue:

| IDSTILVTO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO | Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere |
|--|--|
| INTERESSATO | Data 09/10(2020 blish fork |
| IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO | Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere Data |

REPUBBLICA ITALIANA





ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Ufficio del Commissario ad Acta (DD.AA. n.826 del 30/07/2020, n. 963 del 15/09/2020 e n 1173 del 28/10/2020)

Prot. n° 208 del 28/11/2020

Oggetto: Intervento sostitutivo Commissario ad Acta presso l'Assemblea Territoriale Idrica di Siracusa, adempimenti da porre in essere per l'attività relativa alla definizione e formalizzazione dei Comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate di cui all'art. 147 comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

(DD.AA. n.826 del 30/07/2020, n. 963 del 15/09/2020 e n 1173 del 28/10/2020)

Commissione per la conclusione dell'iter di definizione e formalizzazione dei comuni rientranti tra le gestioni salvaguardate ai sensi dell'art. 147, comma 2 bis, lettere a) e b) del D. Lgs. 152/06

COMUNE DI BUSCEMI

ISTRUTTORIA TECNICA

(Delibera Commissariale n. 11 del 23-11-2020)

Normativa di riferimento

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Circolare Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 37735 del 25/09/2020 Linee guida per istruttoria salvaguardia;
- Circolare Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità n. 8952/GAB del 24/09/2020;
- Circolare MATTM n. 7069 del 18/04/2016;
- Nota MATTM prot. n.74091 del 23/09//2020.

Corrispondenza

- 1. Nota n. 55 del 18/08/2020 di ATI in ordine alla segnalazione ai comuni di Ambito Territoriale Ottimale Siracusa di avanzare se del caso richiesta di salvaguardia ai sensi dell'art. 147 comma 2bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 2. Nota prot. n. 5609 del 25/08/2020 con la quale il Comune di Buscemi (SR) ha comunicato di voler proseguire la gestione del Servizio Idrico Integrato in forma

- autonoma ex art.147, comma 2 bis, lettere a) e b), del D.Lgs. n.152/06, senza supportare tale richiesta con gli elementi documentali per una sua valutazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito:
- 3. **N**ota ATI prot. n. 147 del 02/10/2020, con la quale il commissario ad Acta ed il presidente ATI hanno chiesto al Comune di Buscemi di integrare l'istanza presentata dei documenti, conformati ai contenuti delle Linee Guida del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- 4. Pec del 12/10/2020 del Comune di Buscemi con cui è stata trasmessa la Deliberazione Del Consiglio Comunale n. 17 del 10/10/2020 di approvazione della prosecuzione della gestione autonoma del servizio idrico integrato della propria Comunità in applicazione dell'art.147, comma 2 bis, lettera a) del D.Lgs. n.152/2006;
- 5. Attestazione del Sindaco del 12/10/2020 che la popolazione residente è pari a 983 abitanti;
- 6. Dichiarazione dell'Ufficio Tecnico comunale che il Comune di Buscemi risulta inserito nell'elenco dei comuni montani di cui alla legge n. 991/1952;
- 7. Dichiarazione che la gestione del servizio idrico è operata direttamente dal Comune di Buscemi;

Esame documentazione e conclusioni

La documentazione presentata dal Comune di Buscemi risulta completa per quanto attiene le prescrizioni di legge per supportare la richiesta di salvaguardia di cui alla lettera a) comma 2 bis art. 147 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Nello specifico il più volte citato art. 147 comma 2 bis lett. a) dispone che sono salvaguardate

147. Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato

- 2 bis
- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148:

In relazione alle diposizioni dette, dalla documentazione esibita si evince che :

- 1. risulta adottata specifica deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 110/10/2020 di approvazione della prosecuzione della gestione autonoma del servizio idrico integrato della propria Comunità in applicazione dell'art.147, comma 2 bis, lettera a) del D.Lgs. n.152/2006
- 2. risulta presente l'attestazione che la popolazione residente è pari a 983 abitanti.
- 3. Risulta presente la dichiarazione che la gestione del servizio idrico è operata direttamente dal Comune di Buscemi

Per quanto sopra esposto ed esaminata la documentazione, acquisita in atti di ATI Siracusa, ed inviata dal Comune di Buscemi, si constata che la istruttoria tecnica viene conclusa in senso positivo in quanto la commissione, per le problematiche del Servizio Idrico, ha potuto accertare nei confronti del Comune di Buscemi il possesso dei requisiti minimi previsti dalla legge, che consentirebbero l'ammissione al regime di salvaguardia ex art. 147 comma 2 bis) lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto detto la commissione propone di emettere provvedimento di salvaguardia nel senso prima indicato.

Siracusa 28/11/2020

LA COMMISSIONE

Ing. Andrea Figura

Dott. Francesco Liistro

Rag. Maurizio Piazza

Geom. Nunzio Marino

Geom Mario Poidomani

Ing. Francesco Russo

